



Lo sportello del consumo critico

Indirizzate le vostre domande a:
Sportello Fa' la Cosa Giusta!
 Trento, Piazza Venezia 39
sportello@trentinoarcobaleno.it

Interventi per il risparmio energetico CHE FINE HA FATTO LA DETRAZIONE FISCALE DEL 55% DELLE SPESE?

Ho effettuato nel 2008 un intervento di risparmio energetico tra quelli previsti dal "Decreto Edifici" per ottenere la detrazione IRPEF del 55%. Ho sentito però che a fine 2008 il governo ha bloccato la possibilità di ottenere questa detrazione. Mi sapete dire qualcosa in merito? Esistono eventualmente contributi provinciali per gli stessi interventi?

La normativa riguardante le agevolazioni fiscali per interventi risparmio energetico, o meglio di "riqualificazione energetica", è come sempre molto complessa, e in questo periodo la complessità è aumentata da una serie di misure approvate, ma che verranno forse modificate.

Il "Decreto Edifici" è il decreto del 19 febbraio 2007 del ministero dell'economia e delle finanze, che stabilisce i criteri per le detrazioni fiscali per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente. Il decreto preve-



deva una detrazione fiscale del 55% delle spese effettivamente sostenute per interventi volti alla riduzione delle dispersioni termiche (come la sostituzione degli infissi), installazione di pannelli solari termici (per la produzione di acqua calda) e sostituzione di vecchie caldaie con nuove a condensazione o comunque impianti di riscaldamento che rispettassero determinate caratteristiche di risparmio energetico. La normativa prevedeva come beneficiari tutti i contribuenti, persone fisiche, professionisti, società e imprese che sostengono spese per l'esecuzione degli interventi su edifici esistenti, su loro parti o su unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurali, posseduti o detenuti.

Con il decreto legge n. 185/08 del 29 novembre 2008 il governo ha significativamente ridotto (e complicato) la possibilità di usufruire delle detrazioni del 55%.

L'art. 29 c. 7 obbliga tutti coloro che hanno realizzato un intervento di risparmio energe-

tico nel 2008 a prenotare telematicamente la propria detrazione fiscale inviando via internet un apposito modulo all'Agenzia delle Entrate nel periodo dal 15 gennaio al 27 febbraio 2009. (Il modulo avrebbe dovuto essere reso disponibile dalla stessa Agenzia delle Entrate entro il 29 dicembre 2008 ma alla chiusura di questo numero della rivista non è ancora disponibile)

Poiché il limite di spesa previsto (375,2 milioni di euro) appare di gran lunga insufficiente rispetto ad una ragionevole stima dell'importo totale delle fatture pagate nel 2008 dai contribuenti per interventi di riqualificazione energetica, è probabile che la maggior parte degli interessati non riesca ad ottenere la detrazione. In questo caso è previsto un "premio di consolazione" consistente in una detrazione fiscale del 36% da spalmarsi in dieci rate annuali.

Anche per i lavori effettuati nel 2009 e nel 2010 è previsto un tetto di spesa per i contribuenti, raggiunto il quale non sarà più consentito accedere a nessun beneficio. Inoltre, per questi anni e in caso di mancata erogazione del 55%, sembra che non sarà possibile accedere neppure alla detrazione del 36%, in quanto non viene citata esplicitamente questa possibilità. Ancora: le domande di prenotazione verrebbero accolte dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente seguendo un criterio cronologico senza alcun riferimento alla qualità dell'intervento con la conseguenza che coloro che dispongono di collegamenti veloci a internet e che quindi abitano nelle città sarebbero indubbiamente avvantaggiati rispetto a coloro che abitano in piccoli centri ed abbiano a disposizione solo il collegamento telefonico tradizionale. Infine, non è chiaro se per presentare domanda all'Agenzia delle Entrate occorre aver già iniziato (e pagato) una prima tranche di lavori oppure no. Per sapere, quindi, come andranno effettivamente le cose (alcune ipotesi alternative sono al momento allo studio del Ministro delle Finanze) e per valutare l'impatto che questo decreto legge avrà sulle detrazioni fiscali del 55% occorre attendere la conversione in legge del decreto, della quale non si hanno al momento notizie.

Per quanto riguarda i contributi provinciali per interventi volti al risparmio energetico, la normativa di riferimento è la legge provinciale numero 14 del 1980 (www.energia.provincia.tn.it), che viene applicata attraverso bandi di durata annuale, che specificano entità e criteri di attribuzione dei contributi. Attualmente il vecchio bando non ha più validità, e quello nuovo non è ancora stato pubblicato: non è dunque ancora possibile conoscere i criteri per usufruire dei contributi nel corso dell'anno 2009.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello "Fa' la Cosa Giusta!", allo sportello telefonico dell'Agenzia Provinciale per l'Energia (0461-497300), oppure consultare i siti <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it> e www.energia.provincia.tn.it.

Sportello Fa' la Cosa Giusta!

Trento, Piazza Venezia 39
 tel. 0461.262045

orari:

lunedì 9-12;

mercoledì 15-18;

giovedì 10-13

sportello@trentinoarcobaleno.it
www.trentinoarcobaleno.it